

ORIGINALE

Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25 del CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: VARIANTE DI RETTIFICA DELLE PREVISIONI DEL PIANO
REGOLATORE GENERALE DI ARCO AI SENSI DELL'ARTICOLO 34
DELLA L.P.1/2008 E S.M.I..**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **20:00**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta Pubblica il

CONSIGLIO COMUNALE

sono presenti i signori:

1	ANDREASI GABRIELE	12	RAVAGNI ANDREA	P
2	BETTA ALESSANDRO	13	REMONDINI VILMA	P
3	BRAUS DANIELE	14	RICCI TOMASO	P
4	BRESCIANI STEFANO	15	RULLO GIOVANNI	P
5	CHIARANI SIMONE	16	SANTULIANA	P
			GABRIELLA	
6	COMPERINI SILVANA	17	TAMBURINI FLAVIO	P
7	DEL FABBRO	18	TAVERNINI MARIALUISA	P
	CLAUDIO			
8	FLORIANI	19	TODESCHI BRUNA	P
	MASSIMILIANO			
9	IOPPI DARIO	20	VILLI LUCIANO	P
10	MIORI STEFANO	21	ZAMPICCOLI ROBERTO	P
11	OTTOBRE MAURO	22	ZANONI MARCO	P

PRESENTI: 22

ASSENTI: 0

Assiste il Segretario generale dott. Rolando Mora.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signor **on. Mauro Ottobre**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: VARIANTE DI RETTIFICA DELLE PREVISIONI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DI ARCO AI SENSI DELL'ARTICOLO 34 DELLA L.P.1/2008 E S.M.I..

Relazione

Con deliberazione n. 7589 di data 6 dicembre 1999, la Giunta provinciale ha approvato, introducendo delle modifiche d'ufficio, il piano regolatore generale (P.R.G.) di Arco.

In data 4 gennaio 2000 è seguita la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'estratto della delibera di approvazione del piano stesso, ragione per cui lo strumento urbanistico è entrato a tutti gli effetti in vigore con decorrenza dal 5 gennaio 2000.

Dall'entrata in vigore, ad oggi, in seguito a valutazioni tecniche approfondite, è emersa la necessità di apportare delle modifiche all'assetto del Piano Regolatore Generale, mediante l'attuazione delle procedure connesse alla stesura delle seguenti varianti e rettifiche:

- variante n. 1 alle norme di attuazione del P.R.G., entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 5 novembre 2003, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2809 di data 23 ottobre 2003 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 4 novembre 2003;
- variante n. 2, finalizzata all'adeguamento della viabilità di accesso all'edificio scolastico di Romarzollo, entrata in vigore con decorrenza dal 20 novembre 2002, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2582 di data 25 ottobre 2002 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 19 novembre 2002;
- variante n. 3, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica ed alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a decorrere dal 19 novembre 2003, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2923 di data 6 novembre 2003 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 18 novembre 2003;
- rettifica e adeguamento delle previsioni del P.R.G., finalizzata alla correzione di errori materiali che comportano adeguamenti a livello normativo, all'adeguamento normativo derivante da pianificazione sovraordinata e varianti, alla correzione di errori materiali che comportano adeguamenti a livello cartografico e all'adeguamento cartografico derivate dal recepimento della pianificazione sovraordinata e dell'attuazione di alcune previsioni di piano, entrata in vigore a decorrere dal 3 agosto 2005, dopo essere stata approvata dal Consiglio Comunale n 18 di data 17 febbraio 2005 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 2 agosto 2005;
- variante al P.R.G. per l'adeguamento alla variante 2000 al piano urbanistico provinciale, entrata in vigore con decorrenza dal 20 settembre 2006, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1884 di data 8 settembre 2006 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 19 settembre 2006;
- variante n. 4, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica ed alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 14 marzo 2007, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 433 di data 2 marzo 2007 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 13 marzo 2007;
- variante n. 5, finalizzata alla precisazione di alcune disposizioni dell'articolo 8 delle norme tecniche di attuazione (N.T.A.) del P.R.G., entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 28 giugno 2007, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1255 di data 15 giugno 2007 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 27 giugno 2007;

- variante n. 6, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica ed alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 16 gennaio 2008, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2993 di data 21 dicembre 2007 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 15 gennaio 2008;
- variante n. 7, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di talune aree soggette a destinazione pubblica ed alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 13 febbraio 2008, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 192 di data 1 febbraio 2008 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 12 febbraio 2008;
- variante n. 8, finalizzata alla revisione mirata di alcuni aspetti normativi specifici, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 24 settembre 2008, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2297 di data 11 settembre 2008 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 23 settembre 2008;
- variante al P.R.G. per la disciplina commerciale, entrata in vigore a tutti gli effetti con decorrenza dal 25 marzo 2009, dopo essere stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 503 di data 13 marzo 2009 e successivamente pubblicata sul B.U.R. in data 24 marzo 2009;
- rettifica e adeguamento delle previsioni del P.R.G. ai sensi dell'art 42 bis della legge provinciale 5 settembre 1991, n 22 e s.m.i. ai fini della correzione di un errore materiale che comporta un adeguamento a livello cartografico relativo all'eliminazione di un'errata destinazione della viabilità di accesso privata confinante con l'Ambito della Cassa Rurale di Bolognano, divenuta esecutiva il 29 luglio 2009, in seguito alla deliberazione del Consiglio comunale n 24 di data 30 aprile 2009 ed alla pubblicazione sul B.U.R del 28 luglio 2009;
- variante n. 9, finalizzata alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio e alla revisione mirata di alcuni aspetti normativi specifici, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n. 18 di data 17 aprile 2009, adottata definitivamente con delibera del Consiglio comunale n 3 del 18 gennaio 2010, approvata dalla Giunta provinciale con delibera n. 743 dd 9 aprile 2010 ed entrata in vigore il 21 aprile del 2010 un seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 20 aprile 2010;
- variante n. 10, finalizzata alla ridefinizione dei perimetri di alcune aree soggette a destinazione pubblica, alla modificazione parziale di alcune destinazioni d'uso del territorio ed alla revisione di alcuni aspetti normativi, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 di data 22 febbraio 2010, adottata definitivamente con deliberazione di data 17 giugno 2011 n 43, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 300 di data 24 febbraio .2012 ed entrata in vigore il 7 marzo 2012 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 6 marzo 2012;
- adeguamento con rettifica delle previsioni del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 34, comma 3 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, finalizzato all'adeguamento del sistema di infrastrutturazione viaria in seguito all'avvenuta esecuzione di opere concernenti infrastrutture da potenziare o progettate ed all'adeguamento in seguito all'avvenuta trasformazione delle aree boscate in aree agricole previa autorizzazione della competente autorità forestale, approvato con deliberazione del Giunta Comunale n. 12 di data 01 febbraio 2011 ed entrata in vigore in data 25 agosto 2011;
- variante n. 11, finalizzata ad adeguare la viabilità interna dell'Alto Garda in previsione del collegamento con l'asta dell'Adige, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n° 37 del 12 maggio 2011, adottata definitivamente con delibera del Consiglio comunale n 16 del 8 febbraio 2012 , approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n° 1897 di data 7 settembre 2012 ed entrata in vigore il 19 settembre 2012 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 18 settembre 2012;
- variante per l'adeguamento delle N.T.A del PRG alla L.P 1/2008, adottata in prima istanza dal Consiglio comunale con deliberazione n° 75 del 6 ottobre 2011, adottata in seconda istanza con deliberazione n° 84 di data 11 ottobre 2012, approvata definitivamente con delibera n° 13 del 26

marzo 2013, approvata dalla giunta Provinciale con delibera n° 1745 di data 23 agosto 2013 ed entrata in vigore il 4 settembre 2013 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 3 settembre 2013;

- variante n. 12, finalizzata alla modifica della destinazione urbanistica delle aree contraddistinte dalle pp. ed. 839 e 1079, dalla p.f. 2099/13, parte della p. ed. 780 e delle pp. ff. 2099/14 e 4602 in C.C. Arco, adottata in prima istanza con deliberazione del Consiglio Comunale n° 95 di data 14 dicembre 2011, adottata in seconda istanza dal Consiglio comunale con Delibera n.53 di data 14 giugno 2012, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n° 1714 di data 8 agosto 2012 ed entrata in vigore il 15 agosto 2012 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 14 agosto 2012;
- variante n. 13 finalizzata all'acquisizione al patrimonio pubblico di un magazzino, con relativa area pertinenziale, per il tramite di un'operazione di perequazione-compensazione urbanistica, adottata in prima istanza con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 di data 10 luglio 2012, approvata dal Consiglio comunale con Delibera n° 84 dell'11 ottobre 2012, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 307 di data 22 febbraio 2013 ed entrata in vigore il 6 marzo 2013 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 5 marzo 2013;
- variante per la rettifica delle previsioni del Piano Regolatore Generale per la correzione di errori materiali presenti nelle norme di attuazione, ai sensi dell'articolo 34, comma 1 della L.P. 4 marzo 2008 n° 1. Rettifica dell'articolo 20 delle norme tecniche del P.R.G. rubricato "Aree a campeggio" – ripristino dell'indice volumetrico di riferimento, approvata con delibera del Consiglio Comunale n°66 di data 6 novembre 2013 ed entrata in vigore il 16 novembre 2013 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 15 novembre 2013;
- variante n° 14 finalizzata alla ridefinizione dei vincoli espropriativi ed all'introduzione di modifiche normative ed interventi cartografici puntuali, adottata in prima istanza con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 di data 29 agosto 2013, adottata in seconda istanza dal Consiglio comunale con Delibera n° 76 di data 28 novembre 2014, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 121 di data 2 febbraio 2015 ed entrata in vigore l'11 febbraio 2015 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 10 febbraio 2015;
- variante non sostanziale al piano regolatore generale conseguente all'adozione del piano di recupero Arco centro storico-area ex macello (p.a. n. 21 articolo 88 delle n.t.a. del p.r.g.), ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del d.p.p. 13 luglio 2010 18-50 leg, adottata in prima istanza con deliberazione del Consiglio comunale n. 89 di data 19 dicembre 2013, adottata in seconda istanza con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 di data 24 novembre 2014, approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 356 di data 9 marzo 2015 ed entrata in vigore il 18 marzo 2015 in seguito alla pubblicazione sul B.U.R. in data 17 marzo 2015;
- variante non sostanziale al piano regolatore generale conseguente all'approvazione della variante n.1 al piano di recupero n.7 Arco – braile (ex articolo 74 delle n.t.a. del p.r.g.) e alla modifica del relativo schema di convenzione modificativa-integrativa, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del d.p.p. 13 luglio 2010 n.18-50/leg, adottata in prima istanza con deliberazione del Consiglio comunale n. 92 di data 19 dicembre 2013, adottata in seconda istanza con deliberazione del Consiglio Comunale n° . 69 di data 24 novembre 2014 e ad oggi in attesa di approvazione da parte della Giunta Provinciale.

A tutt'oggi, a seguito di verifiche specifiche, gli uffici dell'area tecnica hanno evidenziato la presenza di alcuni errori materiali, di diversa natura, presenti nelle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale e nell'apparato cartografico del piano che in sintesi riguardano:

1. Errore materiale relativo all'identificazione della destinazione urbanistica riguardante le pp. ff. 929/5 e 929/4 C.C. Oltresarca, identificate dal P.R.G. vigente come aree bianche. Nella documentazione relativa alle varianti precedenti alla "*variante di adeguamento alla L.P. 1/2008 e al PUP*", l'area in oggetto era individuata all'interno delle *aree agricole di interesse secondario*. Si procede quindi con la modifica della destinazione da area bianca ad "*area agricola di interesse locale*".

2. Errore materiale, generatosi tra la prima adozione e l'adozione definitiva della variante 14 al Piano Regolatore Generale di Arco, relativo all'erroneo stralcio della previsione di viabilità locale in progetto che da via Soccesure collega il centro storico di Bolognano.
3. Errore materiale, generatosi tra la prima adozione e l'adozione definitiva della variante 14 al Piano Regolatore Generale di Arco, relativo all'erroneo stralcio della previsione di "*area di protezione dei centri storici*" su parte delle pp. ff. 1485/1 e 1486 C.C. Romarzollo.
4. Errore materiale, generatosi tra la prima adozione e l'adozione definitiva della variante 14 al Piano Regolatore Generale di Arco, relativo alla destinazione urbanistica di parte della p.f. 1489/1 C.C. Romarzollo attualmente definita come "*area residenziale consolidata*", ma in realtà rientrante nelle "*aree agricole di interesse locale*" soggette a "*vincolo di protezione del centro storico*".
5. Errore materiale relativo alle pp. edd. 518, 769 e 770 C.C. Romarzollo sulle quali è identificato il "*vincolo di protezione del centro storico*" erroneamente introdotto durante la fase di ridigitalizzazione del P.R.G. avvenuta precedentemente alla prima adozione della variante 14.
6. Errore materiale verificatosi nella fase di stesura della seconda adozione della variante 14 relativo allo stralcio della previsione di ciclabile in progetto che si estende dal limite nord del Piano Attuativo n° 3 al confine comunale.
7. Errore materiale relativo alla categoria di via S. Isidoro e del tratto di Via Aldo Moro tra Via S. Isidoro e l'incrocio con la circonvallazione. Con la variante 11 al P.R.G. era stato previsto l'inserimento della previsione di strade di seconda categoria in progetto, erroneamente identificate cartograficamente come strade di seconda categoria da potenziare. Errore materiale commesso nella fase di ridigitalizzazione del P.R.G. con la quale è stata assegnata la destinazione di area "*agricola di pregio*" anche a via S. Isidoro precedentemente identificata urbanisticamente come "*viabilità*".
8. Errore materiale verificatosi nella fase di ridigitalizzazione del P.R.G. relativo alla perimetrazione del centro storico di Mogno lungo la sponda del Fiume Sarca.
9. Errore materiale relativo all'individuazione cartografica del polo servizi n° 2 disciplinato dall'articolo 62 comma 4.
10. Errore materiale nella definizione della destinazione d'uso della p.f. 4007/10 C.C. Arco.
11. Errore materiale nella definizione della destinazione d'uso di parte delle pp. ff. 2402 e 2403/2 C.C. Oltresarca.
12. Errore materiale relativo alla definizione di superficie fondiaria dell'azienda agricola riportata nel comma 1b bis dell' art 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG.
13. Errore materiale relativo all'art. 11.2 comma 3 (aree residenziali nell'ambito dei centri storici e manufatti storici isolati) disciplinante i volumi destinati ad attività commerciali all'interno del perimetro dei luoghi storici del commercio per i quali non è consentito il cambio di destinazione d'uso. Omessa specificazione della collocazione a piano terra di tali volumetrie.
14. Errore materiale relativo all'art. 17 (aree a verde privato) delle Norme Tecniche di Attuazione relativamente all'omessa possibilità di realizzazione di parcheggi interrati.
15. Errore materiale relativo al parametro di altezza massima per serre e tunnel permanenti definito dall'articolo 38 comma 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG.
16. Errore materiale nell'identificazione di specifica normativa nell'ambito dell'art. 58, "*aree di protezione dei biotopi*", relativa all'"*area di protezione ambientale attiva*" (art. 62) in zona Laghel.

L'art. 34, comma 3 della L.P. 1/2008 dispone "*Non richiedono la procedura di variante al piano regolatore generale le correzioni di errori materiali presenti nelle norme di attuazione, nelle rappresentazioni grafiche e negli elaborati del piano e gli adeguamenti conseguenti agli elaborati redatti allo scopo di eliminare previsioni contrastanti tra loro*".

Il successivo comma specifica inoltre che “ *gli atti di rettifica relativi al comma 1 sono approvati dal comune e sono comunicati alla comunità ed alla Provincia. Il comune pubblica per notizia gli atti di rettifica sul Bollettino Ufficiale della Regione.* ”

Alla luce dell'iter sopra menzionato stabilito dalla L.P. 1/2008 e s.m.i. e della rilevata presenza di errori materiali sopra elencati, si rende necessaria la predisposizione di una variante, la cui redazione è affidata all'ufficio tecnico comunale, finalizzata alla correzione delle incongruenze descritte.

Per la descrizione dettagliata delle modifiche apportate, si rimanda al documento. **Rettifica ai sensi dell'art 34, comma 3 della L.p 1/2008. Relazione illustrativa**, parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegato e depositato a libera visione del pubblico presso gli uffici tecnici dell'Area Tecnica Comunale.

La Commissione urbanistica territorio ed ambiente ha valutato la variante nelle sedute di data 9 aprile 2015 e 13 maggio 2015, esprimendo il proprio parere consultivo a norma di regolamento che è favorevole con n.4 voti favorevoli , n.2_ astenuti.

Alla luce di quanto dettato dall'articolo 34 della L.P.1/2008 e s.m.i., la procedura amministrativa finalizzata all'approvazione della variante in parola, prevede le seguenti fasi:

- approvazione da parte del Consiglio comunale;
- trasmissione di copia della documentazione al servizio provinciale competente in materia urbanistica ed alla Comunità Alto Garda e Ledro;
- pubblicazione della deliberazione comunale nel Bollettino Ufficiale della Regione a cura del comune;
- entrata in vigore della variante il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Sussistono pertanto tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per procedere all'approvazione della variante di rettifica delle previsioni del Piano regolatore generale di Arco composta dai seguenti elaborati parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegati:

- Piano Regolatore Generale del comune di Arco. Rettifica ai sensi dell'art 34, comma 3 della L.P. 1/2008. Relazione illustrativa
- Cartografia scala 1:5000 (Tavole n° 4, n°6, n°9, n°10, n°13)
- Elaborati di sintesi Sin 1, Sin2 (scala 1:10.000)
- Piano Regolatore Generale del comune di Arco. Norme Tecniche di attuazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra;

vista la L.P. n. 1/2008 e s.m.i. “Pianificazione urbanistica e governo del territorio”;

visto l'art. 34 della L.P. n. 1/2008 “Pianificazione urbanistica e governo del territorio”;

visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto - Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

visto il parere consultivo della Commissione urbanistica territorio ed ambiente espresso nelle sedute di data 9 aprile 2015 e 13 maggio 2015, che è stato favorevole con n.4 voti favorevoli , n.2_ astenuti;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo

81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), espresso dal Dirigente dell'area Tecnica;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

con voti favorevoli n. 15, astenuti n. 6 (Rullo Giovanni, Santuliana Gabriella, Del Fabbro Claudio, Braus Daniele, Ravagni Andrea e Todeschi Bruna) su n. 21, consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese per alzata di mano, in assenza temporanea del Consigliere Floriani Massimiliano,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 34 della L.P.1/2008, la variante di rettifica e adeguamento delle previsioni del Piano regolatore generale di Arco, di data aprile 2015 redatta dall'ufficio tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegata e composta dai seguenti elaborati:
 - Rettifica ai sensi dell'art 34, comma 3 della L.P. 1/2008. Relazione illustrativa.
 - Cartografia scala 1:5000 (Tavole n° 4, n°6, n°9, n°10, n°13)
 - Elaborati di sintesi Sin 1, Sin2 (scala 1:10.000)
 - Piano Regolatore Generale del comune di Arco. Norme Tecniche di attuazione.
2. di trasmettere copia della presente deliberazione:
 - alla dirigente dell'area tecnica affinché provveda alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
 - alla Comunità Alto Garda e Ledro e alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio, ai sensi dell'art. 34 comma 2 della Legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del Comune;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
4. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'articolo 100, comma 2°, del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.G.R. 27 febbraio 1995, n. 4/L.

FM

T:\Tecnico\URBANISTICA\P.R.G. - VARIANTI\24_RETTIFICA_2015\00 Approvazione_del. C.C. n.25 dd.25.5.2015\del.C.C. n.25 dd.25.5.2015.odt

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
on. Mauro Ottobre

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per **dieci** giorni consecutivi dal **27/05/2015** al **06/06/2015**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/06/2015

dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Servizio Urbanistica – Marzadro Francesca

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //